

Risultati 20ª giornata

Brescia	2-0	Parma
Cagliari	3-1	Palermo
Catania	1-1	Chievo
Cesena	0-1	Roma
Genoa	2-4	Udinese
Inter	4-1	Bologna
Juventus	2-1	Bari
Lazio	1-0	Sampdoria
Napoli	0-0	Fiorentina
Lecce	1-1	Milan

Prossimo turno

DOMENICA 23/11/2011 ORE 15.00

Palermo	-	Brescia	Sab. ore 18
Parma	-	Catania	Sab. ore 18
Roma	-	Cagliari	Sab. ore 20,45
Udinese	-	Inter	ore 12,30
Bari	-	Napoli	
Bologna	-	Lazio	
Chievo	-	Genoa	
Fiorentina	-	Lecce	
Sampdoria	-	Juventus	
Milan	-	Cesena	ore 20,45

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Milan	41	20	12	5	3	35	18
2 Napoli	37	20	11	4	5	30	20
3 Lazio	37	20	11	4	5	26	18
4 Roma	35	20	10	5	5	28	24
5 Juventus	34	20	9	7	4	35	25
6 Inter**	32	18	9	5	4	29	17
7 Palermo	31	20	9	4	7	33	25
8 Udinese	30	20	9	3	8	31	26
9 Cagliari	26	20	7	5	8	24	19
10 Sampdoria*	26	19	6	8	5	20	18
11 Fiorentina*	24	19	6	6	7	20	20
12 Chievo	23	20	5	8	7	20	22
13 Genoa*	23	19	6	5	8	15	19
14 Parma	22	20	5	7	8	19	25
15 Catania	22	20	5	7	8	18	25
16 Bologna (-3)	22	20	6	7	7	20	28
17 Cesena*	19	19	5	4	10	13	22
18 Lecce	19	20	5	4	11	19	37
19 Brescia	18	20	5	3	12	17	26
20 Bari	14	20	3	5	12	13	30

** Due partite in meno

*Una partita in meno

Marcatori

14 RETI: ■ ■ ■ Di Natale (Udinese)
13 RETI: ■ ■ ■ Cavani (Napoli)
11 RETI: ■ ■ ■ Di Vaio (Bologna); Eto'o (Inter); Ibrahimovic (Milan)
9 RETI: ■ ■ ■ Matri (Cagliari); Quagliarella (Juventus); Borriello (Roma)
8 RETI: ■ ■ ■ Pastore (Palermo); Pato (Milan)
7 RETI: ■ ■ ■ Pellissier (Chievo); Ilicic (Palermo); Hamsik (Napoli); Crespo (Parma)
6 RETI: ■ ■ ■ Pazzini (Sampdoria); Robinho (Milan); Gilardino (Fiorentina); Vucinic (Roma)
5 RETI: ■ ■ ■ Caracciolo (Brescia); Pinilla (Palermo); Krasic (Juventus); Hernanes (Lazio); Guberti (Sampdoria); Maxi Lopez (Catania); Sanchez (Udinese)

DIECI RIGHE

Ode a Ronaldinho

Ronaldinho è tornato in Brasile, a Rio, nel Flamengo. Non è stato Pelè e nemmeno Maradona. Un lontano parente di Zico, forse. Ha avuto lampi di autentica classe, ma anche pause, incomprensioni, albe tristi. Il suo sorriso da cartone animato si è, spesso, spento: così malinconico e così sbiadito. Lo salutiamo con i versi del poeta, e tifoso di calcio (del Vasco da Gama), Carlos Drummond de Andrade: «Odi avevano composto i poeti / per salutare gli atleti vincitori. / La conquista brillava tra due squilli. / Era fragile e gracile / far della gloria l'ancella di tutti noi. / Oggi / manoscritti strappati con singhiozzi / piovono dal terrazzo pioggia di irrisione. / Ma, poeta della disfatta, io mi levo / senza rivolta e senza pianto / per salutare gli atleti sconfitti». **DARWIN PASTORIN**

Non basta la magia di Ibrahimovic Olivera e il Lecce fermano il Milan

Foto Ansa



Zlatan Ibrahimovic

LECCE	1
MILAN	1

LECCE: Rosati, Tomovic, Gustavo, Fabiano, Mesbah, Vives (36' st Piatti), Munari, Olivera, Grossmuller (12' st Giacomazzi), Jeda (23' st Corvia), Di Michele (81 Benassi, 2 Donati, 13 Ferrario, 23 Chevanton)

MILAN: Amelia, Abate, Nesta, Thiago Silva, Bonera, Gattuso, Ambrosini, Flamini (48' st Yepes), Seedorf, Pato (27' st Cassano), Ibrahimovic (30 Roma, 77 Antonini, 17 Oddo, 14 Strasser, 52 Merkel)

ARBITRO: De Marco**RETI:** nel st 4' Ibrahimovic, 37' Olivera**NOTE:** ammoniti Tomovic, Mesbah, Nesta e Gattuso. Angoli 7-6 per il Milan

PINO BARTOLI

LECCE
sport@unita.it

Dopo il folle 4-4 casalingo con l'Udinese, l'1-1 di Lecce. Il Milan non vince da due partite e tutte le inseguatrici (tranne il Napoli) gli roscicchiano punti.

Rossoneri non spettacolari nel

primo tempo, ma capaci di portarsi avanti al 4' della ripresa con uno straordinario gol di Zlatan Ibrahimovic. Il Milan, però, ha il torto di non chiudere la partita e, al 37', Olivera trova il gol dell'1-1 con una bella girata sugli sviluppi di un corner. Nel finale un ottimo Cassano ha cercato di trascinare il Milan alla vittoria, ma senza riuscirci anche per merito di Rosati, bravo a dire di no a Ibrahimovic. Due punti persi per i rossoneri, un punto importantissimo per il Lecce che non ha rubato nulla e che ha portato a casa un pari che gli permette di agganciare il Cesena al terz'ultimo posto.

Si comincia con De Canio che lascia in panchina Giacomazzi e disegna un 4-3-1-2 sulla falsariga del modulo di Allegri che deve rinunciare a Robinho (influenzato e neanche in panchina) e schiera Seedorf dietro la coppia Ibra-Pato. In difesa torna Nesta, a centrocampo Flamini. Ritmi bassi, il Lecce si difende be-

ne, Milan macchinoso.

Nel finale lampo di Ibra, ma è bravissimo Tomovic a salvare sul suo destro ravvicinato. Nella ripresa nessun cambio. Buon avvio del Lecce che prova a sorprendere il Milan, ma, al 4', Ibrahimovic inventa un gran gol con un sinistro dai 22 metri che si infila sotto l'incrocio. De Canio inserisce Giacomazzi ed è proprio l'uruguayiano a costringere al grande intervento Amelia al 16'. Il Milan controlla, il Lecce resta in partita, al 36' un tiro di D Michele viene deviato da Nesta, palla sul palo. Sul corner successivo Olivera gira a rete di destro: 1-1. ❖

Pellegrino svirgola un pallone innocuo Roma, più di Totti decide la fortuna

CESENA	0
ROMA	1

CESENA: Antonioli, Dellafiore, Von Bergen, Pellegrino, Lauro, Caserta (26' st Sammarco), Colucci, Parolo, Giaccherini (46' st Malonga), Jimenez, Budan (36' st Bogdani).

ROMA: Doni, Casetti (24' st Rosi), N. Burdisso, Juan, Riise, De Rossi, Simplicio, Perrotta, Menez (36' st Borriello), Vucinic (36' st Adriano), Totti.

ARBITRO: Giannoccaro**RETE:** nel st 44' autogol Pellegrino.

NOTE: recupero 0 e 3'. Angoli: 7-6 per il Cesena. Ammoniti: Colucci, Burdisso e De Rossi per gioco scorretto, Giaccherini per comportamento non regolamentare. Spettatori: 19.834 per un incasso di 351.268 euro.

Fa discutere il gol con cui la Roma ha battuto 1-0 il Cesena ieri al "Manuzzi". Borriello controlla con il petto e in mischia coglie la traversa, sulla respinta Adriano (in fuorigioco) spara su Antonioli; rigioca Simplicio e di nuovo la posizione sarebbe irregolare e la palla persino fuori: rimette in mezzo il pallone e Pellegrino svirgola clamorosamente il tentativo di rinvio, calciando in porta. «Avremmo meritato qualcosa in più dello 0-0...» lamenta l'allenatore di casa Massimo Ficcadenti mentre Totti (un'ovazione al suo ingresso dal 1') scrive sul suo blog: «Il successo qui era necessario». **VANNI ZAGNOLI**